Relazione di missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022

Esercizio dal 01/01/2022
al 31/12/2022

Sede in Piazza della Libertà n. 26 – S. Giovanni Valdarno (AR)
Cod. Fiscale 90036610518

INDICE degli Argomenti

PARTE GENERALE

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Assetto Istituzionale e Governance
Rapporti con altri Enti no profit e con il territorio

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione
Illustrazione poste di bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro
Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale
Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare
Operazioni realizzate con parti correlate
Proposta di destinazione dell'avanzo
Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi
Ulteriori informazioni

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE DLE VALORE AGGIUNTO

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

CONCLUSIONI

Signori Soci,
Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs approvazione il bilancio chiuso al 31.12.2022.
In premessa Vi segnaliamo che la nostra mutua per effetto dell'entrata in vigore del codice del terzo settore (D.lgs. n. 117/2017) sta perfezionando l'iscrizione al Runts (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) ai fini del riconoscimento giuridico. Conseguentemente, pur in assenza dell'iscrizione e pur non avendo superato i limiti previsti dall'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 (proventi inferiori a 220.000 euro) abbiamo ritenuto di redigere il bilancio utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiore dimensione composti da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

La scelta sull'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci e ai portatori di interesse un'informativa più completa e trasparente rispetto al "rendiconto per cassa", previsto per gli enti di minore dimensione.
Conseguentemente, la presente relazione vuole esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate con **decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore".**

PARTE GENERALE

Informazioni generali

Valdarno Mutua, è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei soci
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite

- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

Valdarno Mutua, costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro famigliari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	*Valdarno Mutua*	Telefoni	*055-9137205*
Indirizzo sede legale	*P.zza della Libertà, 26 – 52027 San Giovanni Valdarno (AR)*	email	*info@valdarnomutua.it*
Data di costituzione	*18.05.2019*	Indirizzo PEC certificata	*info@pec.valdarnomutuo.it*
Forma giuridica	*Associazione Mutualistica*	Sito internet	*www.valdarnomutua.it*
Codice Fiscale	*90036610518*	Codice Ateco	*9499900*

Missione perseguita e attività di interesse generale

Valdarno Mutua, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale.
Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio di attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017, con particolare riguardo ai seguenti ambiti operativi:
- interventi e prestazioni sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- prestazioni socio-sanitarie;
- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

L'Associazione può anche esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti dalla normativa vigente.
E' possibile quindi poter affermare che Valdarno Mutua, non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro famigliari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare famigliare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative.
Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:

- Ambito sanitario - promuovere e gestire, direttamente o in convenzione, un sistema mutualistico integrativo e complementare del servizio sanitario nazionale.
- Ambito sociale - erogare assistenze economiche in caso di vecchiaia, infortunio, invalidità e sussidi alle famiglie degli associati.

- Ambito educativo – sostenere il miglioramento delle condizioni morali e culturali della collettività.
- Ambito ricreativo – favorire lo svolgimento di attività e l'organizzazione di eventi nel settore del tempo libero.

Per quanto esposto si evince che la mutua è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'associazione costituitasi il 18.05.2019 si è subito uniformata ai dettami fissati dal decreto legislativo n. 117/2017 al fine di richiedere ed ottenere l'iscrizione al RUNTS. Attualmente sono in corso le procedure per perfezionare l'iscrizione. Con conseguente riconoscimento giuridico.

Relativamente al regime fiscale applicato precisiamo che le imposte vengono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale L'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche Testo Unico. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in S. Giovanni Valdarno e opera in tutto il territorio di riferimento della ***Banca Valdarno Credito Cooperativo*** attualmente nelle Regioni Toscana.

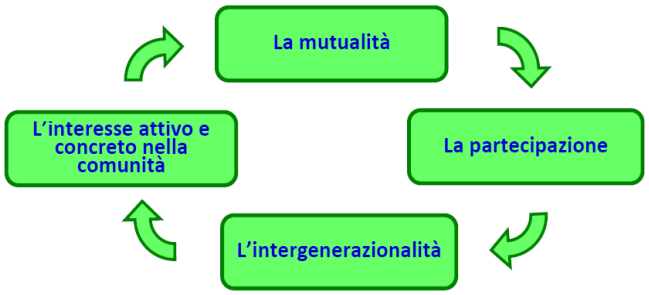
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da:

Soci persone fisiche	Soci sostenitori persone giuridiche

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitario e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "**porta aperta**", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.



a) <u>Soci ordinari persone fisiche</u>

Le persone fisiche socie di **Valdarno Mutua,** devono essere necessariamente soci o clienti del nostro socio sostenitore. Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma in ***euro 10.00***.
Le quote associative annue, sono attualmente così determinate:

Socio e cliente BPC under 30	2,95 €/mese
Socio BPC over 30 e coniuge o convivente	3,95 €/mese
Coniuge o convivente cliente BPC over 30	4,95 €/mese
Cliente BPC over 30	5,95 €/mese

In premessa vogliamo evidenziare che gli effetti derivanti dalla pandemia Covid19 hanno notevolmente rallentato il nostro programma di diffusione dei valori mutualistici sul territorio di riferimento. Ciò nonostante nel corso del 2022 abbiamo ammesso 256 nuovi associati ai quali va il nostro più caloroso benvenuto. Nello stesso periodo abbiamo deliberato:

16 recessi;
13 esclusioni per recesso volontario
3 esclusioni per mancato pagamento quota annuale.

La compagine sociale della Mutua registra alla fine del 2022 n. 581 soci ordinari attivi e un socio sostenitore con un costante e graduale incremento che può essere di seguito così sintetizzato:

	2019	2020	2021	2022
Numero di Associati	43	161	344	581

Il quadro sopra prospettato evidenzia una compagine associativa costituita, per lo più, di famiglie con prole che, maggiormente, trovano risposta ai propri bisogni da parte delle proposte della mutua.

	2022
Numero di Associati	581
Familiari assistiti	110

b) Soci sostenitori

Banca Valdarno Credito Cooperativo è associato sostenitore di **Valdarno Mutua**. Oltre al versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene l'associazione con:

a) la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;

b) il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;

c) il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

Assetto istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:

Assemblea dei soci	Consiglio di Amministrazione	Organo di controllo

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. É competenza dell'assemblea:

L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	soci e/o clienti dei soci sostenitori
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali. ***Ciascun socio ha un voto.***

I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.
Nel corso dell'esercizio l'assemblea si è riunita una volta per la discussione ed approvazione del bilancio 2021.
Il Consiglio di Amministrazione Il Consiglio di Amministrazione, nominato nell'Assemblea ordinaria del 18 maggio 2019 per un periodo di tre esercizi, si è riunito nel corso del 2022 n.11 volte per redigere il bilancio d'esercizio, per deliberare l'ammissione e il recesso dei Soci e per intraprendere tutte le decisioni indispensabili per la gestione della Mutua, ivi compresa le erogazioni.
Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione. Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.
L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Presidente	*Federica Ferrarese*
Vice Presidente	*Alberto Peri*
Consigliere	*Alessandro Bartolini*
Consigliere	*Roberta Fondelli*
Consigliere	*Roberta Soldani*

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vice Presidente.
Organo di controllo. a norma dell'articolo 27 dello statuto sociale la mutua ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale ***dott.ssa Migliorini Flavia***.

Rapporti instaurati con altri enti no profit e del territorio

La Mutua è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:
Oltre alla compagine sociale, agli organi sociali, alle risorse umane e all'erario, meglio approfonditi nei paragrafi che seguono, ci piace ricordare i particolari rapporti instaurati con gli enti no profit.
Nella stipula della rete di convenzioni a vantaggio degli associati, la Mutua ha riservato la massima attenzione allo sviluppo delle filiere locali, in special modo enti cooperativi o comunque collegati al terzo settore.
Valdarno Mutua è, inoltre, **associata al COMIPA,** il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate.
Anche per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie, la mutua si avvale della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. L'insieme di queste convenzioni si aggiungono a quelle di natura non sanitaria, attivate direttamente dalla mutua sui nostri territori, sempre a vantaggio dei nostri associati. Per completezza evidenziamo che la mutua ad oggi può contare su oltre 2.000 convenzioni sul territorio nazionale con strutture sanitarie e socio sanitarie.
L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è strettamente collegata a quella del Movimento del Credito Cooperativo, attraverso importanti accordi con **Federcasse e alcune**

rilevanti Federazioni regionali BCC è stata ed è ancor più oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche perché attraverso questa sinergia strategica è stato possibile avviare la costituzione di numerose altre mutue che, a partire dalla Toscana e successivamente Lombardia, Veneto, Marche, Lazio e Puglia, fanno parte di una significativa azione di sviluppo nazionale di un modello mutualistico, rispondente a bisogni concreti e attuali, diffuso su tutti i territori di operatività delle BCC che per la loro natura di società cooperative a mutualità prevalente senza scopo di lucro, sono coerentemente orientate ad investire nello sviluppo di queste azioni.
A latere di ciò si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio la piattaforma dedicata al welfare aziendale e il portale per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.
Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.
Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono

stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- non è stato possibile garantire la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio in quanto il presente consuntivo è il primo che la mutua si accinge ad approvare;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.
Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.
Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale.
In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Poiché l'esercizio chiuso il 31/12/2022 rappresenta il primo esercizio di applicazione delle regole di cui al D.M. 05.03.2020, ci si è avvalsi delle seguenti deroghe, previste al paragrafo "Disposizioni di prima applicazione" del principio contabile OIC 35.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali. Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

Illustrazione poste di bilancio

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo dello Stato patrimoniale.

	2021	2022
Immobilizzazioni	3.664	2.027
Attivo circolante	50.816	74.328

Ratei e Risconti attivi	3.090	-
TOTALE ATTIVO	57.570	76.335

A – QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Nessun credito è stato accertato negli ultimi due esercizi in esame.

B - IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, ad euro 1.027
Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'acceso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Saldo al 31.12.2021	2664
Acquisizioni nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(1.637)
Saldo al 31.12.2022	**1.027**

Categorie di beni	Valore storico	Fondo ammortamento iniziale	Nuove acquisizioni	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto	aliquota
Spese di costituzione	5.135	3.081	0	1.027	1.027	20%

Diritti utilizzo Software gestionale	1.830	1.220		610	-	1/3
TOTALE	6.965	4.301		1.637	1.027	

Si precisa che nel corso dell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà dell'associazione.

BII - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'associazione non possiede immobilizzazioni materiali di proprietà.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono composte da partecipazioni, destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.
Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie:

	Valore inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni	1.000	0	1.000

Le partecipazioni iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- partecipazione non azionarie 1.000.

Riguardano la nostra quota di partecipazione non azionaria nel ***COMIPA Società Cooperativa a mutualità prevalente*** con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 70.857. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.
In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.
Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:
- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 74.328

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Non sono state accertate rimanenze di magazzino negli ultimi due esercizi.

C II – CREDITI

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi. Nel nostro caso riguardano soltanto crediti esigibili entro 12 mesi per euro 30.696, sono tutti esigibili e sono stati valutati al valore nominale. Tutti i crediti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Verso associati	220	476	696	696
Verso Coopersystem (prog. "Ubum")	-	30.000	30.000	30.000
TOTALE	**220**	**30.476**	**30.696**	**30.696**

CIII – ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non sono state accertate attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 141.987, corrispondono alle giacenze liquide esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Depositi bancari	50.559	(6.927)	43.632
Valori in cassa	37	184	221
TOTALE	**50.596**	**(6.743)**	**43.632**

D – RATEI E RISCONTI ATTIVI

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Nel presente esercizio non sono stati accertati ratei e risconti attivi pertanto si rileva un decremento di euro 3.090 rispetto al 2021.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il passivo dello Stato patrimoniale.

	2021	2022

Patrimonio netto	33.261	49.622
Debiti	13.144	13.975
Ratei e Risconti passivi	11.165	12.758
TOTALE PASSIVO	57.570	76.355

A – PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e quindi la capacità della Mutua di soddisfare le proprie obbligazioni.
Per la natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo statuto vigente.
La nozione per la quale le riserve non sono distribuibili non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 49.622 per una variazione in aumento di euro 16.361 e di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo/ copertura disavanzo es. precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	18.420		2.520				20.940
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	14.624	214					14.841
Riserve vincolate per decisione organi istit.							
Riserve vincolate destinate da terzi							
Totale patrimonio vincolato	14.624	214					14.841

Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione							
Altre riserve							
Totale patrimonio libero							
Riseva operaz. copertura flussi finanz. attesi							
Avanzo/ disavanzo esercizio	214	(214)				13.841	13.841
Totale patrimonio netto	33.261	0	2.520			13.841	49.622

Precisiamo quanto segue:

- Il fondo di dotazione dell'ente è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dai soci sostenitori;
- Il patrimonio vincolato di euro 14.841 è rappresentato dalla riserva statutaria formata con i residui attivi degli esercizi precedenti;
- l'avanzo d'esercizio di euro 13.841, scaturito dalla differenza tra i ricavi e i costi di gestione dell'esercizio, dovrà essere destinato per decisione assembleare ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale.

B – FONDI RISCHI E ONERI

Non sono stati accertati rischi e oneri futuri.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SUBORDINATO

Nulla è accantonato a questo fondo in quanto la mutua non ha al momento personale dipendente.

D – DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 13.975 con una variazione in aumento di euro 831.
I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.
Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.
I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.
Tutti i debiti esposti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia e hanno scadenza entro l'esercizio. Il dettaglio dei debiti al 31/12/2022 è il seguente:

Voce	2021	2022
Fornitori	12.244	12.237
Soci per sussidi da liquidare	0	713
Tributari	900	1.025
Totale debiti esigibili entro 12 mesi	**13.144**	**13.975**

Precisiamo che tutti i debiti sopra evidenziati vengono regolarmente onorati nei termini di legge. Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e nemmeno debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.
L'associazione non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

E – RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.
Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Ammontano ad euro 12.758 e si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2022 ma di competenza del prossimo esercizio.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce un'analisi ed un commento sulle componenti del rendiconto gestionale

COMPONENTI POSITIVI

I componenti positivi, già dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano ad euro 56.791. Gli stessi sono stati così conseguiti:

	2021	2022	Variazioni
Ricavi da attività di interesse generale	42.420	56.570	14.150
Proventi finanziari	113	221	108
Totale dei ricavi	**42.533**	**56.791**	**14.258**

Ancor più dettagliatamente:

Ricavi da attività di interesse generale	2021	2022	Variazioni
Contributi associativi da soci ordinari	12.359	26.569	+ 14.210
Contributo Coopersystem	30.000	30.000	0
Altre liberalità da terzi	60	0	(60)
Altri ricavi e proventi	1	1	0
Totale dei ricavi	**42.420**	**56.570**	**14.150**

Proventi finanziari	2021	2022	Variazioni
Interessi attivi di c/c	113	221	+ 108

Dai prospetti sopra evidenziati si riscontra un incremento del 114,97% dei contributi associativi dei soci persone fisiche. Segnale questo, di grande rilevanza per poter attestare che la mutua ha iniziato il proprio percorso di crescita valoriale sul territorio.

COMPONENTI NEGATIVI

I componenti negativi contabilizzati complessivamente per euro 42.950 contro euro 42.318 del precedente esercizio si riferiscono esclusivamente a costi e oneri da attività di interesse generale.

Più precisamente:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		2021		2022
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci		**976**		**458**
a. materiali di consumo	976		458	
2. Servizi		**37.643**		**39.271**
a. contributi associativi Comipa - carta mutuasalus	2.612		4.500	
b. rimborsi e sussidi ai soci	1.072		4.414	
c. servizi specifici da Comipa	3.879		5.299	
d. privacy	661		415	
e. pubblicità e propaganda	5.593		795	
f. servizi di supporto e assitenza progetto "una banca una mutua"	9.760		9.760	
g. servizi gestione social media	6.771		8.052	
h. lavoro occasionale	4.500		5.125	
l. telefoniche	273		230	
m. postali	521		351	
n. altri costi per servizi	2.001		330	
5. Ammortamenti		**1.637**		**1.637**
6. Acc.ti per rischi e oneri		-		-

7. Oneri diversi di gestione		**420**		**1.584**
a. oneri tributari	420		-	
b. spese di rappresentanza			1.580	
c. oneri diversi			4	
8. Rimanenze iniziali		**1642**		**-**
TOTALE		**42.318**		**42.950**

Dal prospetto dei costi di supporto generale si evidenzia che sono complessivamente aumentati del solo 1,49%, nonostante il maggiore aumento dei sussidi erogati ai nostri soci. Tanto è dovuto alla compressione di alcuni costi di funzionamento.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Rappresentano le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Occorre tuttavia precisare che la Mutua ha svolto unicamente attività di natura non commerciale così come stabilito dal Testo unico ed anche dall'articolo 79 del decreto legislativo 117/2017.
Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP il calcolo delle imposte è stato eseguito sulla base delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

Risultato di gestione

L'esercizio 2022 presenta un avanzo di ***gestione pari a euro 13.841*** che è così determinato:

	2021	2022
Ricavi da attività di interesse generale	42.420	56.570
- Costi da attività di interesse generale	(42.318)	42.950
+ Proventi da attività finanziarie	113	221
arrotondamenti unità di euro	(1)	
AVANZO DI GESTIONE	**214**	**13.841**

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

La mutua non ha al momento personale dipendente e nemmeno volontari non occasionali. Per lo svolgimento delle attività istituzionali le mutua si avvale dell'impegno degli organi sociali e sulla collaborazione della locale Banca di Credito Cooperativo. Il socio sostenitore, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione. Nel corso dell'esercizio ci siamo, inoltre, avvalsi dell'assistenza fornitaci dal

COMIPA società cooperativa, a cui aderiamo sin dalla costituzione. A tutte le persone sopra indicate vogliamo rivolgere un nostro sentito ringraziamento per l'impegno, la dedizione e la professionalità da loro prestata per il raggiungimento del nostro fine mutualistico e sociale.

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del secondo comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017 evidenziamo che tutti i componenti degli organi sociali dell'associazione danno il loro contributo a puro titolo di volontariato. Nessun compenso in denaro, in servizi o in natura è stato, infatti, mai riconosciuto ed erogato agli amministratori, ai sindaci e tantomeno a persone fisiche o giuridiche a loro riconducibili.

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del CTS.

Operazioni realizzate con le parti correlate

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 13.841, alla riserva statutaria ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale vigente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi.

Ulteriori informazioni

- Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha avviato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa.

- Beni immobili utilizzati a titolo gratuito

La mutua svolge la propria attività nei locali messi a disposizione in comodato gratuito dal nostro socio sostenitore giusto contratto di comodato sottoscritto e registrato in data 17/10/2019

- Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2022 alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

WELFARE WEEK

31 gennaio – 4 febbraio filiale Figline
14 – 18 febbraio filiale Montevarchi
14 – 18 marzo filiale Terranuova

UNA VITA IN SALUTE: RIMBORSO MAGGIORATO PER VISITA OCULISTICA

Campagna regionale di prevenzione sanitaria. Nel mese di giugno prevenzione oculistica con un rimborso maggiorato per le visite (50%) rispetto a quello ordinario e che non incide sul massimale annuo dedicato alle visite specialistiche.

SUSSIDI PER I CENTRI ESTIVI

Sussidio di 30 euro per l'iscrizione di ogni figlio minore a un centro estivo fino ad un massimale di 100 euro per famiglia. Non è necessaria alcuna convenzione con le strutture che organizzano i centri estivi. Non è prevista alcuna carenza associativa.

CAMPAGNA DI TUTELA DELLA SALUTE #iocitengo

Iniziative di prevenzione in collaborazione con l'Istituto per la salute "Gaetano Palloni" di Montevarchi. Proposti check up tiroideo; cardiologico; ginecologico; senologico; dermatologico; urologico e postura a prezzi agevolati con parte della quota pagata da Valdarno Mutua.

GIOVANI ALLA GUIDA

Istituzione di un nuovo sussidio di 50 euro agli associati di età compresa tra i 18 e i 20 anni che abbiano conseguito la patente di guida categoria B nel 2022 o la conseguiranno nel 2023.

ESCURSIONI MARZO E NOVEMBRE 2022

Camminata Loro Ciuffenna e dintorni; camminata d'autunno alla Rocca

11 MARZO 2022 "IL LATO OSCURO DEL COVID"

"Le relazioni tra ferite e nuove opportunità", Auditorium Banca del Valdarno, incontro con professor Franco Vaccari.

3 APRILE 2022 VISITA MOSTRA "DONATELLO E IL RINASCIMENTO"

3 Aprile 2022 Visita alla mostra a Palazzo Strozzi, Firenze

UN LIBRO SOTTO L'ALBERO

In occasione delle feste di Natale coupon omaggio di 15 euro per l'acquisto di libri, destinato ai soci con figli minori in convenzione con la libreria La Parola di Figline Valdarno.

CENA DEGLI AUGURI

Per la prima volta in presenza cena natalizia per lo scambio degli auguri offerta ai soci

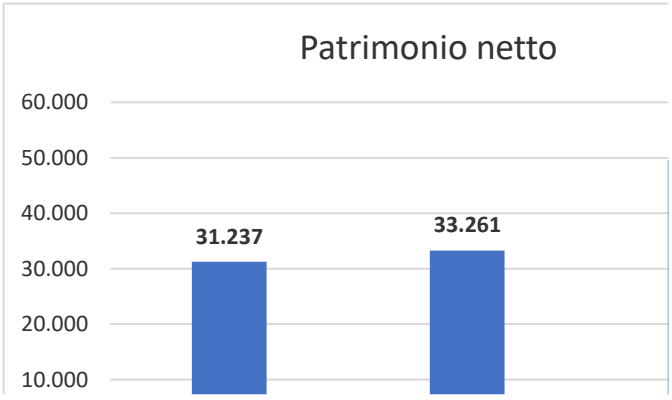
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Riguardo alle prospettive di sviluppo della Mutua, il Consiglio di Amministrazione sta seguendo con attenzione l'evoluzione dei servizi sanitari per arricchire l'offerta di soluzioni Mutualistiche riservate agli associati.
In particolare gli ambiti di sviluppo attualmente in programma riguardano:

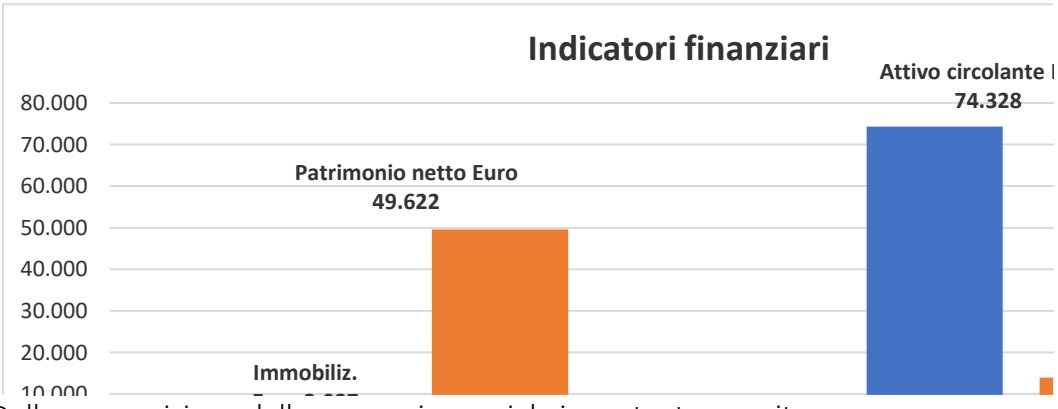
1. l'ampliamento della compagine sociale;
2. il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie
3. l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di operatività;
4. la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.

Relativamente alla previsione circa il mantenimento degli equilibri economici e finanziari, è possibile poter affermare con assoluta certezza che sussistono tutti i requisiti per mantenere nel tempo un buon equilibrio economico e finanziario tenuto conto:

a. Della consistenza del patrimonio netto, utilizzabile esclusivamente per iniziative sociali future, senza dover ricorrere ad ulteriore apporti di soci o di terzi



b. Dal grado di solidità della struttura rilevabile anche dai seguenti indici finanziari:



c. Della composizione della compagine sociale in costante crescita;
d. Delle azioni mutualistiche poste in essere sempre correlate alle disponibilità economiche e finanziarie disponibili. Tanto è verificabile anche dal budget previsionale che dimostra risorse più che sufficienti per lo svolgimento delle attività, rispettando le obbligazioni assunte

Contributo delle attività diverse al perseguimento delle missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Nel corso dell'esercizio in esame non sono state svolte attività diverse.

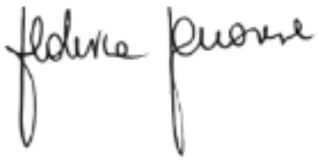
CONCLUSIONI

Cari soci,

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2022 costituito da:

- *Stato patrimoniale;*
- *Rendiconto Gestionale;*
- *Relazione di missione*
- *Relazione sindaco unico*

Detto ciò, vogliamo rivolgere un particolare ringraziamento a tutti i Soci i quali, attraverso la loro adesione, hanno manifestato piena consapevolezza del rilevante ruolo di riferimento che svolge la nostra associazione in seno alla comunità, non solo in ambito sanitario ma anche sociale e di diffusione di una cultura del benessere collettivo.
Un rinnovato ringraziamento, infine, lo facciamo:
Alla Banca di Credito Cooperativo nostro socio sostenitore e a tutti i suoi collaboratori;
Al Collegio sindacale per la professionalità e la disponibilità che ci ha fornito;
Al Comipa per l'assistenza e per il sostegno che ci fornisce costantemente e con competenza specifica.
Alla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo per il supporto e il sostegno fornito.

Luogo e data
San Giovanni Valdarno 26/04/2023

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Federica Ferrarese